



PROTEINE DALLE LARVE LA SFIDA DEL VALSALICE

L'istituto torinese ha vinto il concorso nazionale «Mad for Science» della Fondazione DiaSorin

Con il premio è stato costruito in sei mesi un laboratorio di ricerca per realizzare filo da tessitura. L'anno prossimo il tema sarà la salute

di **Chiara Sandrucci**

Nel nuovo biolaboratorio al terzo piano del liceo Valsalice gli studenti hanno tutto ciò che serve per mettere alla prova le «mosche soldato».

Riusciranno ad estrarre proteine dalle larve, che convertono i rifiuti organici della mensa, per creare filati e tessuti? La questione è alla base del progetto di ricerca che è valso la vittoria dell'istituto salesiano all'ultima edizione del concorso nazionale «Mad for Science» per promuovere le scienze della vita della Fondazione [DiaSorin](#). Un primo premio da 75 mila euro, assegnato lo scorso ottobre, servì per realizzare un biolaboratorio con nuove tecnologie e attrezzature all'avanguardia.

A 6 mesi esatti dalla vittoria, è stato inaugurato ieri con tutti gli onori del caso. «Tutto è iniziato dal percorso di alternanza scuola lavoro con l'azienda BEF Biosystems dove ci siamo occupati di economia circolare e in particolare

del problema dello smaltimento dei rifiuti organici», raccontano i ragazzi. «Abbiamo deciso di lavorare su questo tema e di proporre una soluzione, cogliendo la possibilità di presentare il progetto al concorso Mad for Science».

L'ex quinta di scienze applicate ha vinto il premio, ora ereditato da tutta la scuola.

L'attuale quarta C dello scientifico è la capofila di un articolato progetto interdisciplinare: sperimentazione già avviata nel nuovo biolaboratorio per estrarre le proteine dalle larve, ricerca di potenziali acquirenti e finanziatori per la startup, formazione di tutti gli studenti sugli obiettivi Onu del 2030 e ideazione di un logo da stampare sulle magliette prodotte con la speciale tessitura.

«Questa inaugurazione

non è la fine di un percorso, ma l'inizio: abbiamo vinto un premio e ora ci impegniamo come scuola ad andare avanti con la ricerca», dice il preside del Valsalice Mauro Pace, insieme al direttore don Piermario Majnetti e alla docente Giuliana Losana.

L'impegno prosegue anche per Fondazione [DiaSorin](#), nata nel 2020 sull'onda del successo del concorso. Con il nuovo progetto «Mad for science for Teachers» a marzo ha formato gli insegnanti di scienze di tutte le scuole che hanno vinto finora e continua a fornire consulenza.

«Nell'ultimo triennio abbiamo dedicato il concorso ai 17 obiettivi 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e l'edizione dello scorso anno prevedeva il numero 9 su

impresa e innovazione, il 12 sull'economia circolare e l'11 sulle comunità sostenibili: il progetto del Valsalice li ha centrati tutti», spiega Assunta Croce, scientific communication manager della Fondazione [DiaSorin](#) presieduta da Francesca Pasinelli, che ha fornito al laboratorio gli strumenti necessari a realizzare il progetto.

Le apparecchiature di microbiologia, come l'incubatore per la crescita dei batteri e delle larve, sono state sistemate in uno spazio accanto al laboratorio principale, per poter condurre gli esperimenti evitando contaminazioni.

Il premio è suddiviso in 50 mila euro per la strumentazione, banconi e arredi, e un buono di 5 mila euro all'anno per 5 anni. La sesta edizione di Mad for Science è già pronta, la Challenge 2022 tra gli 8 progetti finalisti si svolgerà a fine maggio a Torino con il focus dedicato al tema della salute.

Data: 08.04.2022 Pag.: 8,9
Size: 339 cm2 AVE: € 13221.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

